

Coding e robotica: il pensiero computazionale alla scuola secondaria di primo grado Arrigo Bugiani di Follonica.

Coding e robotica sono entrati ormai nelle aule della scuola Bugiani, Istituto Comprensivo Leopoldo 2 di Lorena- Follonica, grazie a docenti formati che li hanno introdotti nei loro percorsi didattici. Il coding viene presentato fin dal primo anno con il programma Scratch, ideato dai ricercatori del MIT, che permette ai ragazzi di comprendere il linguaggio della programmazione con semplici blocchi "parlanti". Gli alunni creano così delle animazioni per lo storytelling, programmi interattivi o anche dei semplici giochi. Successivamente Scratch viene utilizzato per programmare piccoli robot che costruiranno con i kit della linea Lego educational: i Lego Spike Prime.

I ragazzi stanno imparando ad usare questo linguaggio che permetterà loro di dialogare con un robot, un computer o uno smartphone e, perché no, anche con un drone Tello.

L'uso della tecnologia e di nuovi strumenti per la didattica rafforzano il pensiero computazionale dei ragazzi portando l'offerta formativa della scuola Arrigo Bugiani in linea con le disposizioni ministeriali ed europee.

Grazie ai finanziamenti europei ottenuti con la partecipazione al bando per la creazione del laboratorio STEAM, la scuola ha potuto acquistare droni, una stampante 3D, i kit di robotica e altre strumentazioni di ultima generazione, che permetteranno ai ragazzi di sviluppare competenze utili per il mondo del lavoro che si sta rapidamente evolvendo.

I lego robots ogni volta vengono sempre accolti positivamente in classe. L'apprendimento è pratico, intuitivo ma soprattutto inclusivo. Il lavoro è sviluppato in attività laboratoriali di gruppo, tutti collaborano ed acquisiscono competenze utili per il futuro: imparare facendo!

Suona la campanella! Il tempo scorre velocissimo e mancano ancora tante scoperte da fare a supporto delle informazioni acquisite tra i libri.

Il futuro che ci aspetta non può che essere tecnologico perché ogni evoluzione, scoperta e ricerca viene fatta soprattutto usando la tecnologia.

Questo lo sa bene la scuola secondaria di primo grado Arrigo Bugiani che sempre pronta a cogliere l'innovazione permetterà ai suoi alunni in un futuro non troppo lontano di diventare i novelli Mark Zuckerberg e Steve Jobs che hanno reso così grande il nostro presente.